

## Si riapre la gara tanker per USAF. Accolto il ricorso Boeing.

Quando due mesi fa il segretario dell'Air Force **Michael Wynne** e il sottocapo di stato maggiore gen. **Duncan J. McNabb** in una conferenza stampa al Pentagono ufficializzarono di avere scelto per gli aerei da rifornimento in volo KC-X il tanker KC-45A, proposto da Northrop Grumman e basato sulla cellula dell'Airbus A330, si trattò della seconda cocente sconfitta per il KC-767, la cui prima selezione era stata annullata nel 2004 in seguito alla scoperta di un clamoroso caso di corruzione. Il contratto iniziale in discussione prevede 1,5 miliardi di dollari per la progettazione di sistema e quattro prototipi, più opzioni per acquistare 64 aerei per 10,6 mld. Sono previste ulteriori opzioni che porterebbero il contratto a 179 aerei per 35 mld.

«Il Government Accountability Office (GAO) ieri ha reso pubblico di avere accolto il ricorso di Boeing contro l'assegnazione da parte del Dipartimento dell'Air Force del contratto a Northrop Grumman riconoscendo che dall'esame degli atti si è rilevato che l'Air Force ha fatto diversi gravi errori che potrebbero aver influito sull'esito della gara.

L'ente americano di controllo che esprime solo raccomandazioni non vincolanti, chiede all'USAF di riaprire i colloqui con i due concorrenti.

L'indicazione si presume sarà accolta dai vertici dell'USAF, il generale

**Norton Schwartz** e il segretario all'Aeronautica **Michael Donley**, nominati appena poche settimane fa dal segretario della Difesa statunitense.

La vittoria del Boeing KC-767 avrebbe importanti conseguenze operative per l'industria italiana che partecipa al programma, e per l'Aeronautica Militare, che ha ordinati quattro esemplari e potrebbe giovare del supporto logistico globale dell'USAF.

